

Milano, 12 maggio 2026

Al Presidente della Regione Lombardia  
Al Presidente del Consiglio Regionale della Lombardia  
All'Ufficio di Presidenza  
Ai Consiglieri regionali della Lombardia

**Oggetto: richiesta di rinvio dell'approvazione del PDL n. 150 in materia di Data Center e apertura di un confronto con i territori**

Egregi Presidenti,  
Gentili Consiglieri regionali,

come Sindaci e Amministratori locali dei territori interessati dai processi di insediamento dei Data Center in Lombardia, desideriamo esprimere alcune preoccupazioni in merito al Progetto di Legge n. 150, in discussione presso il Consiglio Regionale martedì 12 maggio prossimo.

Riteniamo doveroso premettere che nessuno dei sottoscrittori è contrario allo sviluppo tecnologico, alla transizione digitale o al ruolo strategico che i Data Center svolgono per il sistema economico e produttivo contemporaneo. Siamo pienamente consapevoli dell'importanza strategica di tali infrastrutture e della necessità di dotarsi di strumenti normativi adeguati per governarne lo sviluppo.

Proprio per questo riteniamo fondamentale che una materia tanto complessa, caratterizzata da impatti territoriali, urbanistici, ambientali ed energetici rilevanti, venga affrontata attraverso un quadro normativo equilibrato, condiviso e rispettoso delle competenze dei territori.

Il fenomeno è già oggi estremamente rilevante: risultano numerose procedure in corso nei territori lombardi. Siamo di fronte non a una prospettiva futura, ma a una trasformazione territoriale già in atto, che necessita di pianificazione, coordinamento e regole chiare.

Desideriamo inoltre riconoscere il lavoro svolto nel corso dell'iter in Commissione e le numerose audizioni effettuate. Tuttavia, il testo che oggi si avvia all'esame dell'Aula contiene modifiche significative rispetto alla versione precedente. Alcuni dei nuovi contenuti introdotti destano particolare preoccupazione, poiché incidono direttamente sulle prerogative dei Comuni e sugli strumenti di governo del territorio.

Le criticità che rileviamo sono molteplici.

Anzitutto, il testo rischia di comprimere il ruolo dei Comuni e la loro autonomia nelle scelte urbanistiche e di governo del territorio, nonostante siano proprio gli enti locali a dover gestire gli impatti ambientali, infrastrutturali e sociali di questi insediamenti. È indispensabile che ai Comuni venga garantito un reale potere decisionale e non un ruolo meramente attuativo.

Riteniamo inoltre indispensabile rafforzare il ruolo della pianificazione regionale complessiva. Lo sviluppo dei Data Center non può essere affrontato esclusivamente attraverso singoli procedimenti autorizzativi, ma necessita di una regia organica capace di valutare la distribuzione territoriale degli insediamenti e gli impatti cumulativi che essi generano.

A questo proposito, appare necessario considerare in modo più strutturato gli effetti complessivi derivanti dalla concentrazione dei Data Center e delle infrastrutture connesse, comprese stazioni e sottostazioni elettriche, reti energetiche e opere accessorie. In particolare, meritano approfondimento il consumo energetico, il fabbisogno idrico, gli impatti sulle falde, il rumore, la qualità dell'aria e gli effetti sul microclima locale.

Ulteriore elemento di attenzione riguarda la tutela delle aree agricole, delle superfici permeabili e delle aree protette, comprese quelle dei PLIS e dei parchi regionali.

Pur condividendo il principio della rigenerazione urbana, guardiamo con preoccupazione l'idea di eliminare le compensazioni in presenza di interventi che producono importanti impatti ambientali, energetici e infrastrutturali.

Riteniamo che Regione Lombardia abbia oggi l'opportunità di costruire una disciplina equilibrata, capace di accompagnare lo sviluppo tecnologico salvaguardando al tempo stesso il ruolo dei territori e la sostenibilità degli insediamenti.

Serve una legge capace di governare il fenomeno in modo organico, garantendo equilibrio tra innovazione, sostenibilità ambientale, tutela del paesaggio e prerogative degli enti locali.

Per queste ragioni chiediamo, con senso di responsabilità istituzionale, che il Consiglio Regionale valuti un rinvio dell'approvazione del provvedimento, così da consentire un ulteriore percorso di confronto e approfondimento con i territori, finalizzato alla definizione di una normativa realmente condivisa ed equilibrata.

I Comuni e gli amministratori locali confermano la propria disponibilità a collaborare in modo costruttivo con Regione Lombardia, per costruire regole chiare che salvaguardino i territori e le comunità locali.

Confidando nella vostra attenzione, porgiamo cordiali saluti.

ARESE - Luca Nuvoli

BASIANO - Stefania Solcia

BASIGLIO - Lidia Reale

BELLINZAGO LOMBARDO - Michele Avola

BINASCO - Liana Castaldo

BOLLATE - Francesco Vassallo

BUCCINASCO - Rino Pruiti

BUSSERO - Massimo Vadori

BUSTO GAROLFO - Giovanni Rigioli

CALVIGNASCO - Giuseppe Gandini

CAMBIAGO - Maria Grazia Mangiagalli

CASARILE - Silvana Cantoro

CERNUSCO SUL NAVIGLIO - Paola Lorena Colombo

CERRO AL LAMBRO - Gianluca Di Cesare

CESANO BOSCONI - Marco Pozza

COLOGNO MONZESE - Stefano Zanelli

CORSICO - Stefano Ventura

CUGGIONO - Giovanni Cucchetti

CUSANO MILANINO - Carla Pessina

DAIRAGO - Paola Rolfi

GESSATE - Lucia Mantegazza

GORGONZOLA - Ilaria Scaccabarozzi

GUDO VISCONTI - Nunzio Omar Cirulli

INVERUNO - Nicoletta Saveri

LAINATE - Alberto Landonio

LISCATE - Lorenzo Fucci - Presidente Unione di Comuni Lombarda Adda-Martesana

LOCATE DI TRIULZI - Davide Serranò

MASATE - Pamela Tumiatì

NOVA MILANESE – Fabrizio Pagani

NOVIGLIO - Javier Miera

PADERNO DUGNANO - Anna Varisco

PANTIGLIATE - Lorenzo Miglioli

PAULLO - Luigi Gianolli

PESCHIERA BORROMEO - Andrea Coden

PIEVE EMANUELE - Pierluigi Costanzo

PIOLTELLO - Ivonne Cosciotti

POZZUOLO MARTESANA - Angelo Maria Caterina

PREGNANA MILANESE - Angelo Bosani

RESCALDINA - Gilles André Ielo

RHO - Andrea Orlandi

ROSATE - Carlo Tarantola

SEREGNO - Alberto Rossi

SOLARO - Nilde Moretti

TREZZO SULL'ADDA - Diego Torri

TRUCCAZZANO - Franco De Gregorio

VAPRIO D'ADDA - Marco Galli

VERMEZZO CON ZELO - Ada Rattaro

VERNATE - Carmen Manduca

VIMODRONE - Dario Veneroni

VIZZOLO PREDABISSI - Luisa Salvatori

CONSIGLIERE con delega a Parchi e Aree Protette Città Metropolitana di Milano -  
Daniele Del Ben